



**21 GENNAIO 2023**

**SOSTITUISCE IL REGOLAMENTO DEL  
27 GENNAIO 2019**

## **1 NUOVO REGOLAMENTO " TRIATHLON DEL BOSCAIOLO "**

### **1.1 GENERALITA'**

#### **1.1.1 OBIETTIVO DEL CAMPIONATO ITALIANO**

Gli obiettivi delle gare sono:

- pubblicizzare le più recenti conquiste della tecnologia applicata alle motoseghe, agli attrezzi di lavoro e all'abbigliamento di sicurezza utilizzato dai boscaioli hobbisti, semiprofessionisti e professionisti;
- dimostrare la professionalità del boscaiolo simulando il lavoro svolto ogni giorno nel bosco con prove di velocità e precisione prestando particolare attenzione agli aspetti legati al lavoro in sicurezza;
- sostenere e valorizzare la professione del boscaiolo, l'utilità dello stesso nel contesto di salvaguardia del territorio in cui opera, inoltre portare il boscaiolo alla ribalta nazionale e, per i migliori, a quella internazionale.

Queste manifestazioni svolgono un ruolo particolarmente importante nel creare contatti interregionali tra i professionisti del settore e quindi favoriscono lo scambio di informazioni e notizie sulle tecniche di lavorazioni in bosco.

### **1.2 REGOLE PER L'ORGANIZZAZIONE DEL CAMPIONATO ITALIANO DEI BOSCAIOLI**

#### **1.2.1 PARTECIPAZIONE ALLE COMPETIZIONI**

Partecipano alle varie competizioni gli Atleti tesserati ad Associazioni o Club aderenti alla Associazione ABI (AMICI BOSCAIOLI D'ITALIA). Le competizioni possono essere a carattere Provinciale, Regionale, Interregionale, Nazionale ed Internazionale.

Il concorrente usa la sua motosega e/o accetta oppure quelle messe a disposizione sul campo gara dall'organizzazione.

Il nome dell'azienda produttrice o del rivenditore della motosega può comparire sull'equipaggiamento e sugli abiti del concorrente.

Il pettorale di gara, indossato obbligatoriamente da ogni concorrente, è fornito dagli organizzatori della competizione e non può essere manomesso.

Possono partecipare alle gare sia di Campionato Italiano che promozionali tutte le persone maschili o femminili di età compresa tra i 15 e 75 anni che abbiano presentato una autocertificazione di scarico delle responsabilità e un certificato medico di sana e robusta costituzione fisica. Le persone di età compresa tra i 15 (compiuti) e i 18 anni possono partecipare solo se i genitori hanno firmato un documento che confermi di essere al corrente della gara che il figlio intende fare e delle possibili conseguenze di responsabilità personale. Serve inoltre il benestare del direttore di gara e del responsabile della associazione in quanto questi possono, se ritengono non ci siano i requisiti di sicurezza, non autorizzare o sospendere la gara in qualsiasi momento senza contestazioni.

## **1.2.2 ORGANIZZAZIONE DELLE GARE DI CAMPIONATO ITALIANO**

Le gare si svolgono nei luoghi stabiliti dalle Associazioni/Club che ne hanno fatto specifica richiesta durante la riunione ufficiale di ABI con le Associazioni boscaioli aderenti.

Il calendario ufficiale deve essere stilato e approvato dalle Associazioni entro il 31 gennaio di ogni anno. La bozza del calendario dell'anno successivo deve essere richiesto durante l'ultima gara del campionato in corso.

## **1.2.3 COMPITI DELLE ASSOCIAZIONI-CLUB ORGANIZZATORI DELLE PROVE DI CAMPIONATO ITALIANO**

Gli organizzatori devono farsi carico dei costi connessi all'organizzazione della competizione ed alle seguenti disposizioni:

- a) premiazioni individuali;
- b) reperimento del Direttore, dei Giudici di gara qualificati e dello speaker;
- c) costi per i cronometristi della F.I.C.(Federazione Italiana Cronometristi), in alternativa il direttore di gara e i giudici possono utilizzare di cronometri manuali;
- d) redazione delle classifiche su carta intestata;
- e) tutte le spese richieste per la preparazione tecnica della gara;
- f) gli addetti al campo gara devono indossare abbigliamento adeguato al lavoro da svolgere.
- g) garantire la presenza di una ambulanza ed equipaggiamento medico per il primo soccorso in caso di incidente. Qualora il personale medico si debba allontanare per altra emergenza la gara viene sospesa fino al ritorno dell'ambulanza;
- h) il direttore di gara deve verificare il documento di copertura assicurativa (infortunio e civile) relativo alla gara odierna;
- i) il direttore di gara deve verificare il documento di autocertificazione di ogni concorrente e il certificato medico di sana e robusta costituzione;
- l) i concorrenti locali (ospiti) devono, prima della iscrizione alla gara, richiedere una tessera temporanea associativa e sottoscrivere il documento di autocertificazione.

## 1.3 GARE DEL CAMPIONATO ITALIANO BOSCAIOLI

La classifica delle gare è determinata dalle tre prove eseguite con il seguente ordine cronologico:

- PRIMA PROVA            - **ABBATTIMENTO** -
- SECONDA PROVA       - **SRAMATURA** -
- TERZA PROVA           - **TAGLIO CON ACCETTA** -

Le prove si svolgono in un campo gara delimitato come raffigurato nello schema allegato. I dettagli delle singole prove sono riportate al capitolo 3.

## 2. REGOLE GENERALI PER LO SVOLGIMENTO DELLA COMPETIZIONE

### 2.1 LA MOTOSEGA

La motosega deve essere di tipo professionale con equipaggiamento di fabbrica, senza alcun visibile cambiamento strutturale.

Ogni concorrente deve utilizzare i DPI (dispositivi di protezione individuali) certificati.

E' consentito solamente l'uso di due barre, che dovranno avere identico profilo e lunghezza cm 40/50.

Tutti i concorrenti devono utilizzare il copricatena sulla barra durante il trasporto e gli spostamenti con la motosega all'interno dell'area di gara.

La lunghezza del dente tagliente della catena deve essere di almeno 3 mm. misurati dalla parte più corta della cima della barra.

Il concorrente deve effettuare tutte le prove usando lo stesso corpo motore e la stessa barra.

La motosega potrà essere esaminata e marchiata dal Direttore di gara, o da un suo delegato, prima della gara.

Il concorrente può avere una motosega di scorta, questa motosega potrà essere usata nel caso di rottura oppure per altre cause, comunque il permesso per il suo utilizzo è autorizzato dal Direttore di gara.

#### 2.1.1 LEGNAME DA USARE

Per ogni prova si usa il legname di facile reperibilità sul posto. Il regolamento è specificato al capitolo 3.

## **2.1.2 ALTRO EQUIPAGGIAMENTO**

Il concorrente deve indossare pantaloni antitaglio, scarponi o stivali antinfortunistici, casco certificato completo di cuffie e visiera. Normali occhiali non sono consentiti come protezione degli occhi.

Qualsiasi altro indumento e/o accessorio non antinfortunistico non è ammesso.

## **2.2 Giuria**

La giuria è composta dai Presidenti delle Associazioni aderenti all'ABI o da un loro delegato.

## **2.3 Direzione di gara**

Durante la riunione ufficiale di ABI con le Associazioni si stabilisce l'elenco dei Direttori di gara e dei giudici riconosciuti idonei. Prima di ogni competizione il Direttore di gara comunica i nomi dei giudici designati.

## **2.4 RECLAMI**

Se un concorrente non accetta le decisioni della Direzione di gara può presentare ricorso scritto immediato al Direttore di gara, in duplice copia firmato dal concorrente e dal Direttore di gara, accompagnato da €uro 100,00 che verranno restituite nel caso di reclamo accettato. In caso di reclamo respinto il denaro viene depositato sul conto corrente della ABI.

Il reclamo dovrà essere formalizzato entro trenta minuti dal termine della competizione e il concorrente può presentarsi accompagnato da un testimone.

La decisione della Direzione di gara è definitiva ed inappellabile.

Non saranno accettati reclami basati su videoregistrazioni e foto in quanto il giudizio della Direzione di gara è insindacabile.

## **2.5 REGOLE DI SICUREZZA**

### **2.5.1 Campo gara**

Il campo gara è delimitato e le sole persone che possono accedervi sono quelle facenti parte la Direzione di gara, i Giudici, gli addetti ai lavori, i concorrenti autorizzati ed i rappresentanti della stampa con regolare permesso.

### **2.5.2 Sicurezza del lavoro**

La violazione delle norme di sicurezza indicate nell'apposita tabella sono prese in considerazione dal momento in cui il concorrente entra nel campo di gara. Le violazioni sono annotate sul foglio di misura.

L'Organizzatore della manifestazione prende tutte le misure atte a garantire la sicurezza durante la gara e non è responsabile per incidenti che possono subire i concorrenti durante la preparazione alla gara, durante il riscaldamento o per attrezzi difettosi.

Nei pressi del campo gara deve stazionare, per tutta la durata della competizione, un'ambulanza attrezzata con personale qualificato addetto al pronto soccorso.

### **2.5.3 Disposizioni in caso di incidenti**

Se ad un concorrente accade un incidente durante la gara, egli è visitato dal personale addetto al pronto soccorso o da un medico che si esprimerà in merito al tipo e alla gravità del danno. La Direzione di gara sentito il parere del personale medico sopraccitato decide in merito alla continuazione o all'interruzione della prova del concorrente e della gara stessa.

### **2.5.4 Norme di comportamento**

I concorrenti devono rispettare il regolamento e le istruzioni date, mantenere un atteggiamento rispettoso nei confronti del personale tecnico, degli altri concorrenti e della Direzione di gara. I concorrenti non possono discutere con i Giudici se non per richieste tecniche inerenti al campo gara.

I concorrenti che non rispettano queste indicazioni possono essere squalificati dalla Direzione di gara.

### **2.5.5 Assicurazione per idoneità svolgimento gara di triathlon**

Il direttore di gara deve verificare che l'Associazione responsabile della gara sia in possesso della copertura assicurativa riguardante polizza infortuni e responsabilità civile. In mancanza di queste coperture la gara viene annullata.

### **2.5.6 Autocertificazione e certificato medico**

Il direttore di gara deve verificare che le Associazioni responsabili delle gare siano in possesso della lista dei concorrenti e che gli stessi concorrenti abbiano presentato al momento del tesseramento un certificato di idoneità fisica e firmato una autocertificazione di responsabilità personale.

### **2.5.7 Classifica provvisoria stilata alla fine delle fasi di qualificazione**

Nel caso, per ragioni personali, un concorrente dei primi 12 classificati, non possa essere presente alle successive fasi di gara è obbligato a segnalare la sua non presenza alle gare successive entro la fine delle fasi di qualificazioni. Questa informazione permetterà al direttore di gara di intervenire sulla classifica provvisoria inserita a computer e di scalare tutti i concorrenti di un posto (entrerà in classifica al 12° posto il concorrente classificato 13°).

## **2.6 REGOLE DI MISURAZIONE**

### **2.6.1 Lettura dei tempi e degli strumenti di misura**

Per quanto non diversamente specificato nella parte riguardante le regole delle singole prove:

- la lettura dei tempi viene eseguita da cronometristi idonei, possibilmente appartenenti alla Federazione Italiana Cronometristi (F.I.C.), arrotondando al centesimo di secondo più vicino. Nel caso di gare in zone non presidiate dai cronometristi della FIC, la Giuria dovrà autorizzare la rilevazione dei tempi da parte dei componenti della Direzione di gara
- I valori ottenuti sono annotati sul foglio delle misure. Il gruppo di calcolo arrotonda il risultato al secondo intero per difetto.

## 2.7 VALUTAZIONE DELLE PROVE

La classifica dei concorrenti è determinata in base alla somma dei punteggi nelle tre prove. Il risultato di ogni concorrente deriva dalla somma algebrica fra i punti positivi guadagnati e quelli negativi dovuti alle penalità.

Il punteggio positivo è assegnato al concorrente in base al tempo impiegato per eseguire la prova e all'accuratezza e alla qualità del lavoro.

Le penalità sono assegnate per violazioni delle regole di sicurezza e per la qualità del lavoro. I punti di penalità sono dedotti dalla somma dei punti positivi per ogni singola prova fino a raggiungere 0 punti. Vince chi totalizza il maggior numero di punti.

Per valutare la prova di ogni singolo concorrente i Giudici usano i congegni e gli strumenti di misura approvati dalla Giuria.

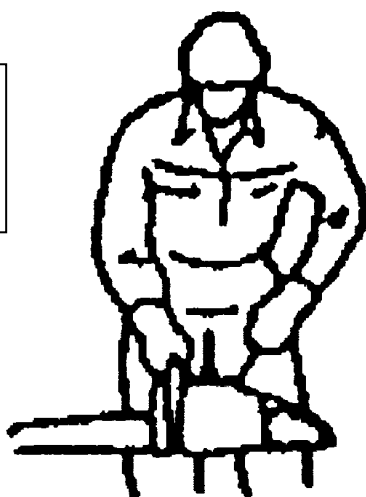
Il risultato delle misurazioni è annotato sul foglio delle misure e la Direzione di gara provvede, tramite Computer, ad elaborare e stampare le classifiche ufficiali.

Se due concorrenti al termine della competizione hanno lo stesso punteggio prevale quello con il maggior punteggio totalizzato nella prova dell'abbattimento.

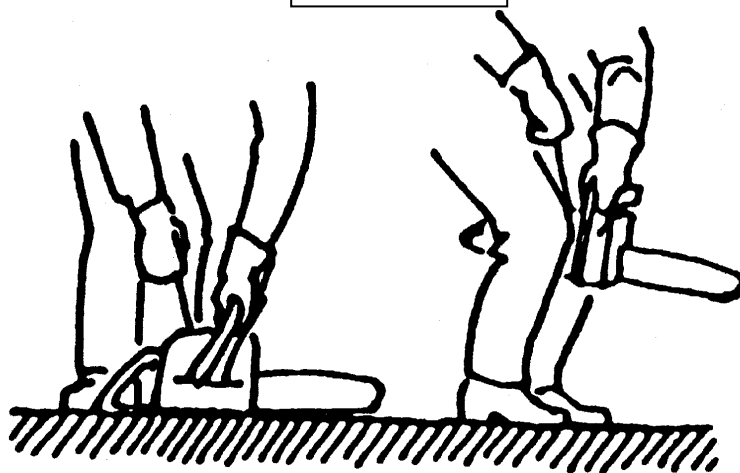
### TABELLA DELLE PENALITA' PER VIOLAZIONE DELLE NORME DI SICUREZZA E DI COMPORTAMENTO

<b>Uso improprio degli attrezzi di lavoro; (toccare la catena a motore acceso senza freno di sicurezza inserito – usare la motosega con una sola mano quando è in funzione, non abbassare la visiera del casco, ecc.)</b>	punti	50
<b>Catena in movimento con motosega a terra accesa – freno catena di sicurezza non inserito quando richiesto dal regolamento;</b>	punti	50
<b>Avviamento della motosega non regolamentare;</b>	punti	50
<b>Comportamento scorretto nei confronti del personale dell'organizzazione di gara;</b>	punti	50
<b>Dialogo con i giudici;</b>	punti	50

## AVVIAMENTO DELLA MOTOSEGA



**ERRATO**



**MODI CORRETTI DI AVVIAMENTO**

### 3.1 PRIMA PROVA - ABBATTIMENTO -

#### 3.1.1 Preparazione

La prova consiste nell'abbattere un palo, in genere di pianta resinosa dal diametro da 13 a 22 cm e lunghezza massima di 8 m, con l'obiettivo di colpire il bersaglio posto alla distanza di 5 m dalla base del palo stesso.

Il bersaglio è costituito da un palloncino fissato a terra e in posizione centrale rispetto al palo da abbattere. Dal punto di fissaggio del palloncino, posizionare lateralmente, sul lato destro e sul lato sinistro due pioli di riferimento ad una distanza cadauno di 100 cm.

La superficie totale tra i due pioli laterali (lunghezza totale 200 cm) deve essere coperta da uno strato di sabbia con un rilievo minimo di 10 cm.

Abbondare con la sabbia per ridurre il rimbalzo del tronco e potere identificare con maggiore precisione il punto di caduta del palo sulla sabbia.

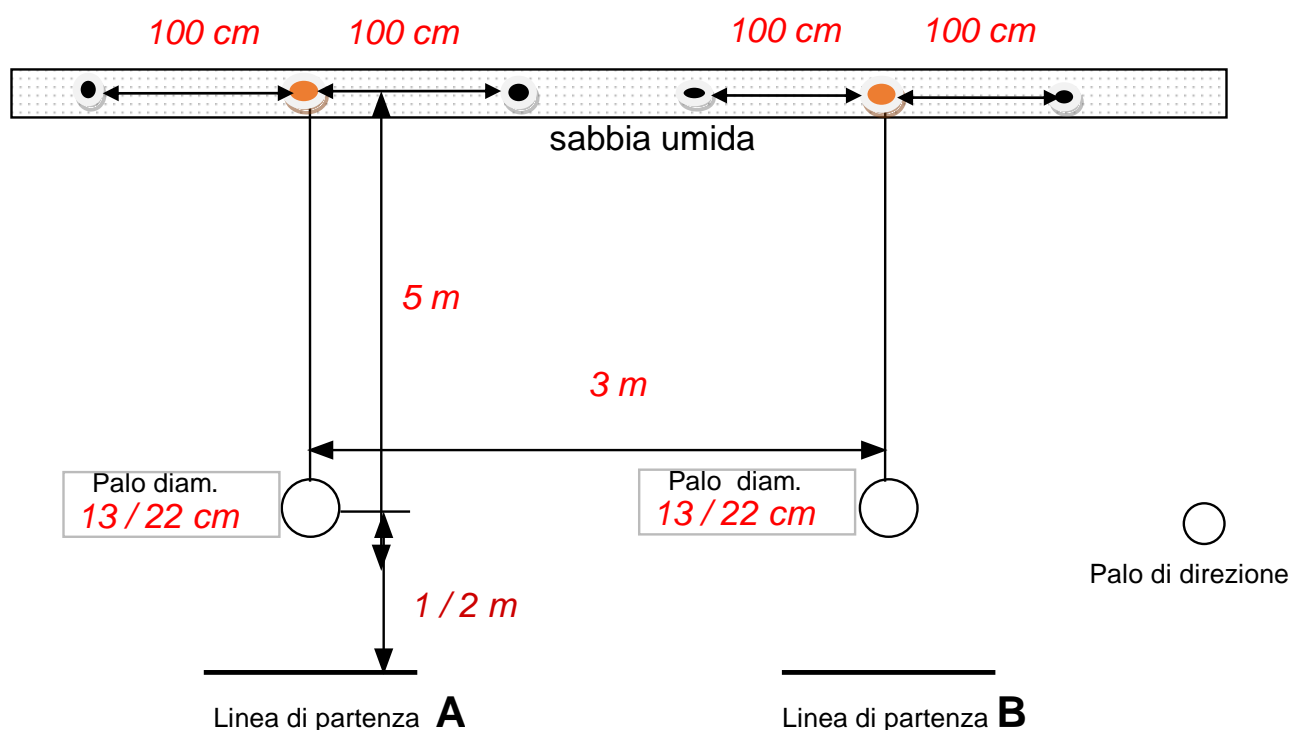
La linea orizzontale di riferimento tra i due pioli esterni fissati a terra deve essere disposta perpendicolarmente alla direzione ideale di caduta del palo e ad una distanza di 5 metri dal centro della pianta stessa.

Il dispositivo di sostegno e fissaggio del palo non deve ostacolare le operazioni di taglio.

**Il taglio di abbattimento deve essere effettuato ad un'altezza, dal collare e/o ostacolo più alto della struttura di fissaggio, non superiore ai 30 cm.**

**Il palo deve risultare in perfetta verticalità; nella direzione dell'abbattimento non può superare l'inclinazione di 3 cm. per ml. (circa 2 gradi); è facoltà del concorrente verificarlo prima dell'esecuzione della prova.**

## SCHEMA ESEMPLIFICATIVO



### 3.1.2 Svolgimento della prova di abbattimento

Per effettuare la prova, il concorrente entra nel campo gara, alla chiamata del Direttore, **abbassa la visiera del casco, accende la motosega in modo corretto, la appoggia a terra sull'apposito piedistallo, posiziona a circa uno/due metri dal palo, verifica che la catena non sia in movimento con facoltà di inserire il freno catena, attende il segnale "VIA" e nello stesso momento parte la rilevazione del tempo da parte dei giudici/cronometristi.**



Il concorrente, con entrambe le mani, che stringono le due impugnature, deve eseguire le seguenti operazioni:

- con la motosega deve effettuare in sequenza tre tagli, due frontali per la tacca di direzione e uno posteriore per l'abbattimento.

N.B. è consentito l'aggiustamento della direzione di caduta del palo mediante la barra della motosega purché questa non venga estratta dal tronco alla fine del terzo taglio.

- Al termine del terzo taglio inserire il freno catena e appoggiare la motosega al punto di partenza.

Il cronometro viene fermato dal giudice quando il palo tocca il terreno.

Il punteggio della prova è determinato secondo l'apposita tabella tenendo conto di:

- tempo (arrotondato al secondo intero inferiore)
- precisione direzionale risultante dal punto di caduta del palo sulla sabbia/terreno. Il giudice misura la distanza partendo dal piolo esterno fissato al terreno fino al centro del punto di caduta del palo sulla sabbia. Il punteggio equivale alla distanza rilevata in cm, su una scala di 100 cm.

### **50 punti di penalità sono assegnati nei seguenti casi:**

- Violazione delle comuni norme di sicurezza del lavoro (consultare l'apposita tabella)
- Visiera casco non abbassata durante il taglio
- Catena in movimento con motosega a terra accesa
- la barra della motosega viene estratta e reinserita nel taglio posteriore quando il taglio iniziale effettuato è più profondo di 10 mm. Tutti i tagli, anche multipli, ma inferiori a 10 mm di profondità, non sono penalizzanti
- il taglio del palo viene effettuato oltre trenta centimetri sopra il collare o zeppa della struttura a sostegno del tronco, senza avere chiesto autorizzazione al Direttore di gara

La prova è da considerarsi nulla (**0 punti**):

- a) quando il concorrente modifica o aggiusta la direzione di caduta della "pianta" utilizzando mani, piedi, spalle o altro
- b) il palo cade all'esterno dei due pioli di riferimento, distanti tra loro di 200 cm

**3.1.3** In caso di parità di punteggio, prevale il concorrente che impiega il minor tempo per l'abbattimento del palo.

## **3.2 SECONDA PROVA - SRAMATURA -**

### **3.2.1 Preparazione**

La prova consiste nel tagliare il maggior numero dei 39 pioli disponibili nel tempo limite di 15 secondi.

Il tronco da utilizzare, solitamente in legno di pianta resinosa parzialmente stagionato, deve avere la lunghezza minima di 4 metri e il diametro medio da 25 a 35 cm.

Sulle tre facce può essere lavorato in modo da facilitare la foratura ma gli angoli devono essere comunque arrotondati per agevolare lo svolgimento della prova di sramatura.

Il tronco deve essere saldamente ancorato al terreno e posto ad un'altezza da 20 a 25 cm dall'asse mediano (centro del foro del piolo).

Sul tronco sono predisposte tre file di fori di diametro da 23 a 28 mm una sul lato superiore e due sui laterali lungo le linee di mezzeria.

I fori sono posti alla distanza di 30 cm l'uno dall'altro, (ogni fila presenta tredici fori), e l'asse del primo foro di ciascuna fila è situato a non meno di 20 cm dalla sezione iniziale del tronco.

I pioli, di legno stagionato idoneo e torniti al diametro da 23 a 28 mm, devono essere inseriti a pressione nei fori del tronco con una sporgenza massima iniziale da 50 a 60 cm.

I pioli tagliati possono essere riutilizzati fino a una sporgenza minima di cm 10 dalla base del tronco.

La prova si effettua alternando le partenze dei concorrenti dai due capi del tronco, in modo da limitarne l'usura, e mantenere uniforme la condizione della prova stessa.

Il concorrente che per imperizia "scatena" la motosega interrompendo la prova non ha diritto di ripetere la stessa.

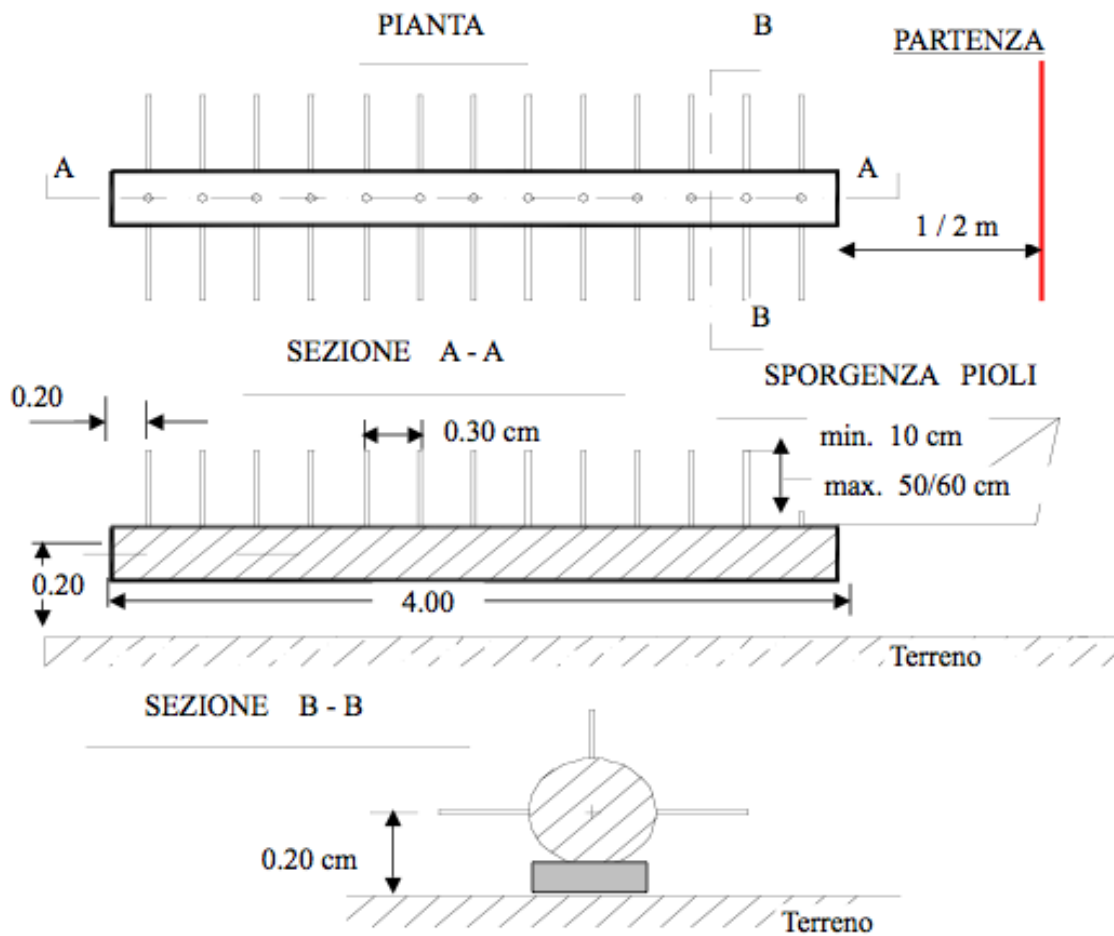
Il montaggio corretto dei pioli è garantito dai lavoratori del campo gara. Eventualmente se durante il taglio di sramatura uno o più pioli dovessero fuoriuscire dal foro sul tronco, il concorrente ha la possibilità di chiedere al Direttore di gara la ripetizione della prova.

**PIOLI VALIDI:**

DA 1 A 20	3 PUNTI / PIOLO
DA 21 A 39	4 PUNTI / PIOLO

**SCHEMA ESEMPLIFICATIVO:**

TRONCO DIAMETRO 25 / 35 cm      PIOLI N° 39 DIAMETRO 23 / 28 mm



### 3.2.2 Svolgimento della prova di sramatura

Per effettuare la prova, il concorrente entra nel campo gara, attende il consenso del Direttore per accendere la motosega, si posiziona sulla linea di partenza posta da 1 a 2 m dalla parte iniziale del tronco e attende il segnale "VIA" da parte del Direttore di gara. Nello stesso istante parte il conteggio del tempo (15 secondi). Il concorrente deve effettuare le seguenti operazioni:

- taglia il 1° piolo della fila laterale opposta a quella del suo posizionamento, di seguito taglia il 1° piolo della fila superiore e quindi il 1° piolo situato sulla fila laterale in cui è posizionato. Continua il taglio delle successive serie di tre pioli iniziando sempre la nuova serie dal lato del tronco in cui è posizionato l'ultimo piolo tagliato.

Allo scadere dei 15 secondi il Direttore di gara segnala visivamente alle persone, situate alle spalle dei due concorrenti, la fine della prova, questi immediatamente con un piolo toccano la spalla del concorrente in gara. I concorrenti devono immediatamente fermare il taglio, azionare il freno catena e spegnere la motosega. Altra soluzione fattibile, il giudice allo scadere del tempo, spara in aria un colpo di pistola a salve per segnalare ai concorrenti la fine dei 15 secondi disponibili.

Terminata la prova il concorrente appoggia la motosega, in sicurezza, sulla linea di arrivo.

Il concorrente ha la possibilità di rifilare solamente il penultimo piolo (38°) e l'ultimo piolo (39°) se li ritiene sporgenti e se ancora ha tempo a disposizione.

**Viene assegnata una penalità di 50 punti al concorrente che terminata la prova e avendo ancora a disposizione del tempo, rifila pioli inferiori al 38°**

La prova risulta valida con il punteggio dei pioli tagliati sino all'interruzione della sequenza qualora il concorrente procedendo nella prova ne lascia in piedi uno purché il piolo risulti intaccato dalla motosega.

Il punteggio della prova è determinato secondo l'apposita tabella tenendo conto di:

- numero di pioli tagliati correttamente
- i pioli non sono validi e non vengono conteggiati se rimangono sporgenti più di **1 cm**
- il controllo della sporgenza del piolo viene effettuato con la dima posizionata parallela al tronco

**50 punti di penalità sono previsti nei seguenti casi:**

- Violazione delle comuni norme di sicurezza del lavoro (consultare l'apposita tabella)
- è alterata la sequenza di taglio dei pioli (vengono comunque conteggiati i pioli tagliati correttamente nel tempo di 15 secondi)
- un piolo è stato intaccato dalla catena ma non si è staccato dal tronco (vengono comunque conteggiati i pioli tagliati correttamente nel tempo di 15 secondi)
- il concorrente non si mantiene con entrambi i piedi dalla stessa parte del tronco
- interviene con le mani, piedi o altro per staccare i pioli parzialmente tagliati

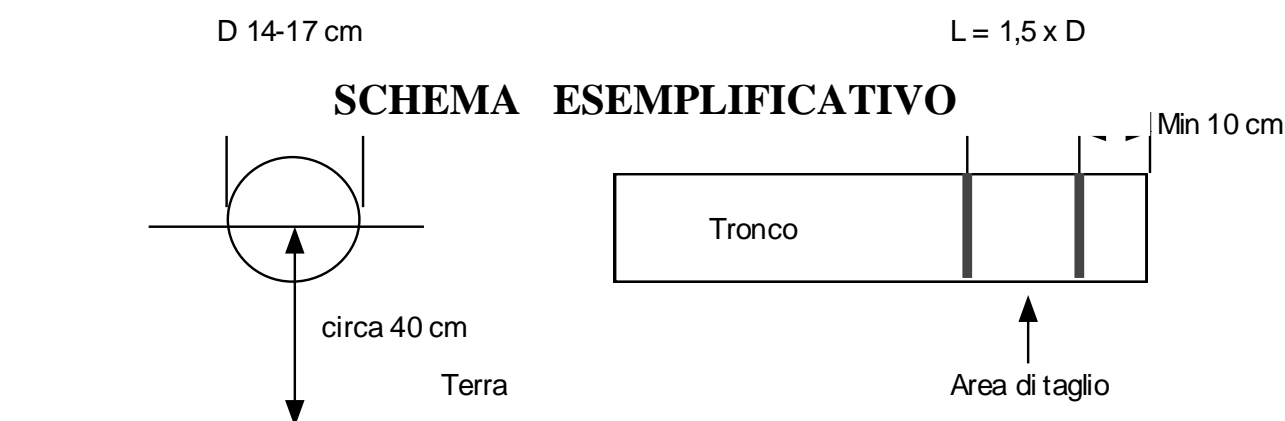
In caso di parità prevale il concorrente che realizza il miglior punteggio nella prova dell'abbattimento.

### 3.3 TERZA PROVA - TAGLIO CON ACCETTA -

#### 3.3.1 Preparazione

La prova consiste nel tagliare un tronchetto, in genere di pianta resinosa verde o semiverde non scortecciata, dal diametro compreso tra 14 e 17 cm, nel minor tempo possibile. Il tronchetto deve essere fissato saldamente ad una idonea piattaforma in modo che risulti sollevato dal terreno di circa 40 cm in mezzera.

Il Giudice rileva il diametro del tronchetto, arrotondando all'unità intera, delimita la fascia di taglio con nastro adesivo. Tale fascia deve avere una larghezza netta pari ad una volta e mezzo (1,5) il diametro misurato ortogonalmente ed arrotondato all'intero. La zona mediana della fascia di taglio deve appoggiare su un corpo legnoso solido in modo da fornire contraccolpo ai fendenti dell'accetta. I tronchi utilizzati devono presentare la massima omogeneità e comunque non avere nodosità rilevanti nella fascia di taglio. Non ci sono raccomandazioni riguardo al peso dell'accetta ed alla lunghezza del suo manico.



#### 3.3.2 Svolgimento della prova

Per effettuare la prova il concorrente entra nel campo gara alla chiamata del Direttore e verifica visivamente la giusta posizione del tronchetto. Il concorrente può intervenire sul corretto fissaggio solo dopo autorizzazione del Direttore di gara.

Il concorrente si posiziona con l'accetta in mano e con la lama appoggiata su un supporto di legno che non sia il tronchetto.

Il concorrente deve garantire la sicurezza propria e quella altrui collegando il manico dell'accetta al polso della propria mano tramite un laccetto di qualità.

Il comando di partenza è dato dal Direttore di gara, mediante un gesto con la mano o con una bandierina e da quel momento inizia la rilevazione del tempo.

Il concorrente deve tagliare il tronchetto fissato nell'apposito sostegno nel minor tempo possibile.

La zona di taglio è delimitata da due nastri adesivi posizionati alle due estremità dell'area di taglio.

Il cronometro viene fermato quando il tronchetto si stacca.

Terminata la prova il concorrente si allontana dalla postazione per permettere ai giudici il controllo della prestazione.

Il punteggio della prova è determinato secondo l'apposita tabella ed è in funzione del diametro del tronchetto e del tempo impiegato per tagliarlo.

**50 punti di penalità sono previsti nei seguenti casi:**

- Violazione delle comuni norme di sicurezza del lavoro.
- Taglio dei nastri che delimitano l'area di taglio. Può essere tollerata la rottura dei nastri solamente per casi accidentali (senza l'intervento dell'accetta) e comunque a giudizio insindacabile del Direttore di gara.
- Sbavatura (piccola parte di legno ancora attaccata al tronco principale) superiore alla larghezza del taglio.
- Utilizzo dell'accetta senza il laccio di sicurezza
- Staccare il tronchetto senza l'ausilio dell'accetta (usando, ad esempio, i piedi).
- Utilizzo improprio dell'accetta che possa creare situazioni di pericolo (ad esempio, agitare in aria l'accetta).
- Percuotere il tronchetto con l'accetta od altro strumento per saggiarne la consistenza e la mobilità.

In caso di parità prevale il concorrente che ha tagliato il tronchetto di maggiore diametro con il tempo inferiore.

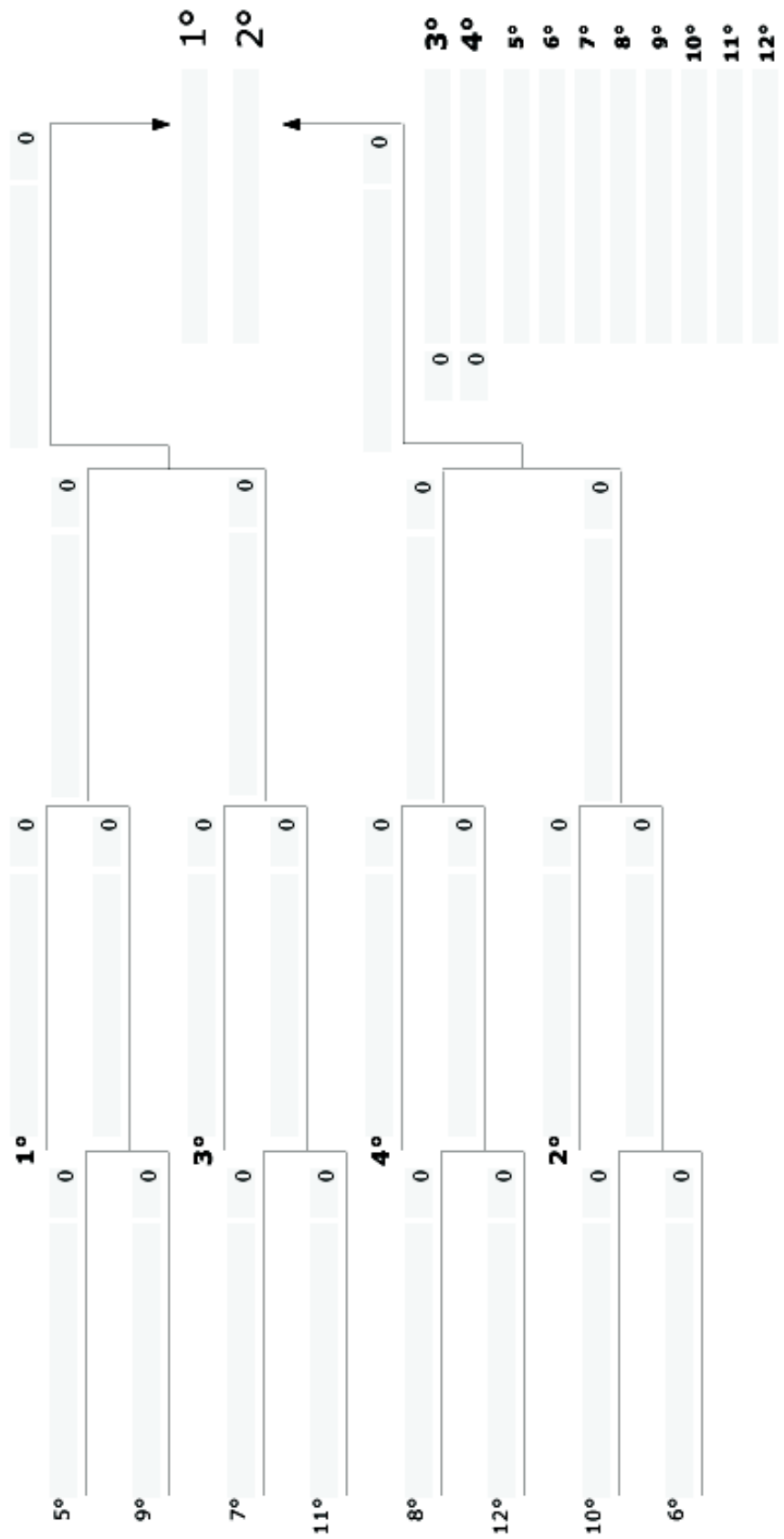
Il tempo viene arrotondato all'intero secondo inferiore.

In caso di concorrenti di sesso femminile i diametri di riferimento dei tronchetti sono comparati nel seguente modo:

cm 11 = cm 14  
cm 12 = cm 15  
cm 13 = cm 16  
cm 14 = cm 17



**SEMIFINALE / FINALE TRIATHLON**





## **PUNTEGGI E CLASSIFICHE**

Ad ogni competizione vengono assegnati punti-campionato ai primi 15 concorrenti classificati secondo la tabella di seguito riportata.

**La classifica finale individuale del campionato si otterrà sommando i punti-campionato dei risultati ottenuti.**

**In caso di parità dei primi due concorrenti questi si sfideranno in uno scontro diretto per l'assegnazione del titolo di campione italiano di triathlon del boscaiolo. Stesso sistema per l'assegnazione del terzo posto.**

### **“PUNTI CAMPIONATO”**

#### **TRIATHLON Classifica individuale**

<b>Punti</b>	
<b>1°</b>	<b>100</b>
<b>2°</b>	<b>80</b>
<b>3°</b>	<b>60</b>
<b>4°</b>	<b>50</b>
<b>5°</b>	<b>45</b>
<b>6°</b>	<b>40</b>
<b>7°</b>	<b>35</b>
<b>8°</b>	<b>30</b>
<b>9°</b>	<b>25</b>
<b>10°</b>	<b>20</b>
<b>11°</b>	<b>15</b>
<b>12°</b>	<b>10</b>
<b>13°</b>	<b>7</b>
<b>14°</b>	<b>5</b>
<b>15°</b>	<b>3</b>





# PUNTEGGI:

## - TAGLIO CON ACCETTA -

### - ABBATTIMENTO -

#### PUNTEGGIO di PRECISIONE:

-Riportare la distanza in cm su una scala da 0 a 100 cm partendo dal piolo esterno verso il punto centrale di caduta del palo sulla sabbia.

5	+	50		
6	+	48		
7	+	46		
8	+	44		
9	+	42		
10	+	40		
11	+	38		
12	+	36		
13	+	34		
14	+	32		
15	+	30		
16	+	28		
17	+	26		
18	+	24		
19	+	22		
20	+	20		
21	+	18		
22	+	16		
23	+	14		
24	+	12		
25	+	10		
26	+	8		
27	+	6		
28	+	4		
29	+	2		
30	+	0		

	TEMPO IN SECONDI	PUNTEG. NEGATIVO
	31	- 2
	32	- 4
	33	- 6
	34	- 8
	35	- 10
	36	- 12
	37	- 14
	38	- 16
	39	- 18
	40	- 20
	41	- 22
	42	- 24
	43	- 26
	44	- 28
	45	- 30
	46	- 32
	47	- 34
	48	- 36
	49	- 38
	50	- 40

TEMPO IN SEC.	DIAMETRO TRONCHETTO				TEMPO IN SEC.	DIAMETRO TRONCHETTO			
	17	16	15	14		17	16	15	14
3	139	133	127	121	35	62	56	50	44
4	136	130	124	118	36	60	54	48	42
5	133	127	121	115	37	58	52	46	40
6	130	124	118	112	38	56	50	44	38
7	127	121	115	109	39	54	48	42	36
8	124	118	112	106	40	52	46	40	34
9	121	115	109	103	41	50	44	38	32
10	118	112	106	100	42	48	42	36	30
11	115	109	103	97	43	46	40	34	28
12	112	106	100	94	44	44	38	32	26
13	109	103	97	91	45	42	36	30	24
14	106	100	94	88	46	40	34	28	22
15	103	97	91	85	47	38	32	26	20
16	100	94	88	82	48	36	30	24	18
17	98	92	86	80	49	34	28	22	16
18	96	90	84	78	50	32	26	20	14
19	94	88	82	76	51	30	24	18	12
20	92	86	80	74	52	28	22	16	10
21	90	84	78	72	53	26	20	14	8
22	88	82	76	70	54	24	18	12	6
23	86	80	74	68	55	22	16	10	4
24	84	78	72	66	56	20	14	8	2
25	82	76	70	64	57	18	12	6	0
26	80	74	68	62	58	16	10	4	
27	78	72	66	60	59	14	8	2	
28	76	70	64	58	60	12	6	0	
29	74	68	62	56	61	10	4		
30	72	66	60	54	62	8	2		
31	70	64	58	52	63	6	0		
32	68	62	56	50	64	4			
33	66	60	54	48	65	2			
34	64	58	52	46	66	0			

Il diametro del palo da abbattere deve essere tra 13 e 22 cm.  
 Se il palo cade fuori dai pioli laterali la prova è considerata nulla (0 punti)  
 In caso di punteggio negativo la prova è nulla (0 punti)

20 p. 60
21 p. 64
22 p. 68
23 p. 72
24 p. 76

### PIOLI

25 p. 80
26 p. 84
27 p. 88
28 p. 92
29 p. 96

30 p. 100
31 p. 104
32 p. 108
33 p. 112
34 p. 116

35 p. 120
36 p. 124
37 p. 128
38 p. 132
39 p. 136



SCHEMA INDICATIVO DEL CAMPO GARA  
TRIATHLON del BOSCAIOLO

